

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO**

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO L. 3/2012

DEBITORE ISTANTE: VOLPE FRANCESCO

PROCEDIMENTO R.G. 60/2016

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA e ATTESTAZIONE DELL'ORGANISMO DI**

**COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

**ex art. 9 comma 2 e 3-bis e 15 comma 6 Legge n. 3 / 2012**

La sottoscritta Dott. Valentina Uboldi, nata a Como il 10.11.1984, codice fiscale BLDVNT84S50C933W, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como al n. 953A, con studio in Como Via Recchi n. 2, indirizzo pec [valentina.uboldi@lamiaptec.it](mailto:valentina.uboldi@lamiaptec.it)

PREMESSO

- che con provvedimento del 10 Aprile 2017 la sottoscritta è stata nominata dal Presidente del Tribunale Dott.ssa Anna Introini, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. VOLPE FRANCESCO, nato a Como (CO) il 25.03.1972, codice fiscale VLPFNC72C25C933T, e residente in Albavilla (CO) Via Saruggia n. 50, assistito dall'Avv. Marianna Ballerini del Foro di Monza;
- che il sottoscritto professionista incaricato dichiara che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico, di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse e di non aver mai ricevuto alcun incarico professionale per conto del soggetto proponente;
- che il sig. Volpe si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. Marianna Ballerini a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al

nominato OCC per la ricostruzione della propria situazione patrimoniale e debitoria;

**VERIFICATO**

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012, e cioè il ricorrente:

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a) della citata legge. Dunque il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché nella definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”* ovvero l'attivo patrimoniale depurato delle attività non prontamente liquidabili è inferiore al totale dei debiti scaduti o scadenti a breve;
- non è assoggettabile alle procedure concorsuali previste dall'articolo 1 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge 3/2012;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi deposita la propria

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

**ex artt. 9 comma 2 e 3-bis e 15 comma 6 L. 3/2012**

\* \* \* \* \*

**1. SINTESI DEL PIANO PROPOSTO DAL CONSUMATORE**

Il sig. Volpe Francesco era titolare dell'impresa individuale “CVP di Volpe Francesco” con sede in Figino Serenza (CO) Via Como n. 8/A, con la quale svolgeva attività di carpenteria e meccanica. Da quanto dichiarato dal ricorrente, la ditta è stata chiusa a seguito di un periodo di crisi economica e crollo del fatturato e cancellata dal Registro Imprese nel Settembre 2013, come risulta dalla visura CCIAA allegata al Piano.

I debiti oggetto della proposta di accordo derivano dalla predetta attività d'impresa per importi dovuti all'Erario e agli Istituti previdenziali, per complessivi € 209.625,70, di cui € 193.919,80 già iscritti a ruolo, importi accertati dalla sottoscritta mediante circolarizzazione creditori.

L'Agenzia delle Entrate Riscossione risulta essere creditore ipotecario su tutti i beni immobili di proprietà del sig. Volpe (quota 1/2 usufrutto Albavilla + quota 1/9 immobile Lipomo) in forza di ipoteca iscritta in data 15.09.2017 – repertorio nn. 1801/3317 – per l'importo capitale di € 124.917,75 e l'importo totale pari al doppio (€ 249.835,50).

Volpe Francesco è attualmente dipendente a tempo indeterminato presso la società Carpenteria Fossano Srl, con sede in Cantù Via Cesare Cattaneo n. 22/A, assunto in data 01.04.2016 con una prospettiva di retribuzione base mensile netta pari ad € 2.100,00; nel 2017 ha percepito un reddito annuo lordo di € 45.841,02, per un netto di € 31.861,24 (allegata CU 2018).

Si riporta inoltre in sintesi la situazione reddituale dell'ultimo triennio (2014-2016):

<u>REDDITI</u>		QUADRO RC		
		REDDITO LORDO	RITENUTE	NETTO
Unico 2015	ANNO 2014	63.903,00	12.637,00	51.266,00
Unico 2016	ANNO 2015	70.285,00	14.057,00	56.228,00
Unico 2017	ANNO 2016	50.935,00	12.709,00	38.226,00

Il nucleo familiare del sig. Volpe è composto dalla moglie Castanò Veronica e dai due figli Volpe Maycol (22.05.1993) e Volpe Riccardo (23.04.2006) come risulta dal certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Albavilla (CO) in data 26.05.2017 allegato al piano. La famiglia risiede presso l'immobile di Albavilla (CO) Via Saruggia n. 50, la cui nuda proprietà fa capo a Volpe Maycol mentre i coniugi Volpe Francesco e Castanò Veronica risultano titolari in quota di 1/2 ciascuno del diritto di usufrutto.

La moglie Castanò Veronica ed il figlio Volpe Maycol sono lavoratori dipendenti con reddito annuo lordo nel 2017 rispettivamente pari ad € 8.522,09 (€ 8.313,56 netti) ed € 20.165,62 (€ 16.224,78 netti).

		<i>reddito lordo</i>	<i>trattenute</i>	<i>reddito netto</i>
Cu 2018 VF	ANNO 2017	45.841,02	13.979,78	31.861,24
Cu 2018 VM	ANNO 2017	8.522,09	208,53	8.313,56
Cu 2018 CV	ANNO 2017	20.165,62	3.940,84	16.224,78
<b>Totale reddito annuo famiglia:</b>				<b>56.399,58</b>
<b>Totale entrata mensile famiglia:</b>				<b>4.699,97</b>

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese correnti e per il mantenimento proprio e della famiglia, il ricorrente ha fornito descrizione dettagliata nel piano, allegando idonea documentazione a supporto di quanto dichiarato.

La proposta di accordo formulata dal sig. Volpe prevede il pagamento a favore dell'Agenzia Entrate - Riscossione dell'importo di € 106.000 nel quale risultano interamente compresi i tributi di cui all'art. 7 comma 1 L. 3/2012 ovvero l'Imposta sul Valore Aggiunto e le ritenute operate per complessivi € 57.031,26.

#### PASSIVO:

La sintesi dell'indebitamento del ricorrente, così come accertata dal sottoscritto OCC è riportata nella seguente tabella:

	<i>proposta</i>	<i>circolarizzazione</i>	
AGOS - finanziamento	15.000,00	17.636,92	<i>in bonis</i>
FINDOMESTIC - finanziamento	13.000,00	12.895,39	<i>in bonis</i>
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	125.000,00	193.919,80	<i>iscritto a ruolo</i>
INPS	31.320,50		
AGENZIA ENTRATE (per debiti non ancora iscritti a ruolo)	-	15.705,90	

Il debito per INPS è stato iscritto a ruolo e risulta oggi gestito dall'ente incaricato per la riscossione, rientra pertanto nei crediti precisati da Agenzia Entrate – Riscossione.

Dalle verifiche poste in essere dal sottoscritto OCC presso l'Agenzia delle Entrate è emersa l'esistenza di altri debiti di natura fiscale in capo al ricorrente (€ 15.705,90), per i quali non è ancora stata posta in essere attività di riscossione; tali debiti derivano dall'accertamento delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta 2015 e

2016 (IRPEF) ed il loro pagamento non viene considerato all'interno del piano.

Per quanto riguarda i due finanziamenti di credito al consumo il sottoscritto ha potuto verificare che è in corso il regolare pagamento da parte del soggetto sottoscrittore ed il ricorrente ha ipotizzato di proseguire nel regolare rimborso delle rate.

I debiti non scaduti nei confronti delle finanziarie Agos e Findomestic non vengono pertanto considerati nella proposta di accordo se non tra le spese correnti mensili, ai fini del calcolo della liquidità residua da disporre a favore della Procedura.

Le verifiche svolte presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia hanno dato esito negativo; non risultano pertanto altri debiti di natura finanziaria in capo a Volpe Francesco.

#### ATTIVO:

Il patrimonio del sig. Volpe è costituito dai seguenti beni:

	<i>valore intero perizia</i>	<i>valore diritto di proprietà</i>
abitazione Albavilla (CO) - <i>quota 1/2 usufrutto</i>	232.500	87.188
terreni Albavilla (CO) - <i>quota 1/2 usufrutto</i>		
abitazione Lipomo (CO) - <i>quota 1/9 piena proprietà</i>	101.400	11.267
<b>Valore totale patrimonio immobiliare</b>	<b>333.900</b>	<b>98.455</b>

Con riferimento agli immobili siti in Albavilla il sottoscritto OCC ha potuto verificare che la nuda proprietà è stata trasferita dai coniugi Volpe – Castanò in capo al figlio Volpe Maycol con atto di donazione del 26.02.2000 – registro particolare 2534, registro generale 3724 – a rogito Notaio Bonpadre Stefano.

Su tutti i beni di cui sopra grava l'ipoteca legale iscritta dall'Agenzia Entrate - Riscossione in data 15.09.2017 – numero di repertorio 1801/3317 – per l'importo capitale di € 124.917,75 e per l'importo totale di € 249.835,50.

Nella proposta di accordo non è prevista alcuna liquidazione dei beni immobili.

Il ricorrente non risulta intestatario di mezzi iscritti al PRA.

Lo stesso è titolare del conto corrente n. 3872 in essere presso UBI Banca – filiale di Cantù, il cui saldo alla data del 09.04.2018 ammontava ad € 14.051,39 a seguito dell'accredito del finanziamento di € 13.000,00 contratto con Findomestic Banca Spa in data 21.03.2018; tale conto corrente è stato oggetto di pignoramento da parte dell'Agenzia Entrate – Riscossione, come da comunicazione del 09.04.2018 che si allega, pertanto il saldo attuale è pari a zero.

\* \* \* \* \*

La proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento formulata dal sig. Volpe prevede il pagamento parziale in misura del 55% del creditore Agenzia Entrate – Riscossione, tramite pagamento mensile di € 700,00 per 152 rate della durata di 12 anni e 8 mesi.

L'importo di € 106.000,00 messo a disposizione dal ricorrente copre interamente il credito vantato dall'Erario per Iva e Ritenute d'acconto, come previsto dall'art. 7 comma 1 L. 3/2012.

<b>Totale credito Agenzia Entrate - Riscossione</b>	<b>193.920</b>
- di cui importo richiesto con privilegio ipotecario	128.240
- di cui importo richiesto con privilegio generale	61.021
- di cui importo richiesto al chirografo	4.659
<b>Totale credito Agenzia Entrate - Riscossione</b>	<b>193.920</b>
<b>- di cui importo per imposte/tributi/contributi</b>	<b>120.842</b>
- di cui importo per interessi e sanzioni pregressi	49.638
- di cui importo per interessi di mora in cartella	9.513
- di cui importo per aggi in cartella	13.123
- di cui importo per spese accessorie	803
<b>Credito per imposte/tributi/contributi</b>	<b>120.842</b>
- di cui importo per IVA	56.765
- di cui importo per ritenute	267

L'importo di € 106.000 copre inoltre l'88% del totale dell'imposta dovuta (€ 120.842) al netto di interessi, sanzioni, aggi e accessori.

Di seguito si riporta il prospetto delle rate di pagamento a favore dell'Agenzia Entrate - Riscossione ipotizzate nella proposta di accordo presentata da Volpe Francesco.

Composizione della crisi da sovraindebitamento L. 3/2012 -- Volpe Francesco

n. rata	importo		debito residuo	n. rata	importo		debito residuo
	debito iniziale	rata			debito iniziale	rata	
1	106.000,00	700,00	105.300,00	73	55.600,00	700,00	54.900,00
2	105.300,00	700,00	104.600,00	74	54.900,00	700,00	54.200,00
3	104.600,00	700,00	103.900,00	75	54.200,00	700,00	53.500,00
4	103.900,00	700,00	103.200,00	76	53.500,00	700,00	52.800,00
5	103.200,00	700,00	102.500,00	77	52.800,00	700,00	52.100,00
6	102.500,00	700,00	101.800,00	78	52.100,00	700,00	51.400,00
7	101.800,00	700,00	101.100,00	79	51.400,00	700,00	50.700,00
8	101.100,00	700,00	100.400,00	80	50.700,00	700,00	50.000,00
9	100.400,00	700,00	99.700,00	81	50.000,00	700,00	49.300,00
10	99.700,00	700,00	99.000,00	82	49.300,00	700,00	48.600,00
11	99.000,00	700,00	98.300,00	83	48.600,00	700,00	47.900,00
12	98.300,00	700,00	97.600,00	84	47.900,00	700,00	47.200,00
13	97.600,00	700,00	96.900,00	85	47.200,00	700,00	46.500,00
14	96.900,00	700,00	96.200,00	86	46.500,00	700,00	45.800,00
15	96.200,00	700,00	95.500,00	87	45.800,00	700,00	45.100,00
16	95.500,00	700,00	94.800,00	88	45.100,00	700,00	44.400,00
17	94.800,00	700,00	94.100,00	89	44.400,00	700,00	43.700,00
18	94.100,00	700,00	93.400,00	90	43.700,00	700,00	43.000,00
19	93.400,00	700,00	92.700,00	91	43.000,00	700,00	42.300,00
20	92.700,00	700,00	92.000,00	92	42.300,00	700,00	41.600,00
21	92.000,00	700,00	91.300,00	93	41.600,00	700,00	40.900,00
22	91.300,00	700,00	90.600,00	94	40.900,00	700,00	40.200,00
23	90.600,00	700,00	89.900,00	95	40.200,00	700,00	39.500,00
24	89.900,00	700,00	89.200,00	96	39.500,00	700,00	38.800,00
25	89.200,00	700,00	88.500,00	97	38.800,00	700,00	38.100,00
26	88.500,00	700,00	87.800,00	98	38.100,00	700,00	37.400,00
27	87.800,00	700,00	87.100,00	99	37.400,00	700,00	36.700,00
28	87.100,00	700,00	86.400,00	100	36.700,00	700,00	36.000,00
29	86.400,00	700,00	85.700,00	101	36.000,00	700,00	35.300,00
30	85.700,00	700,00	85.000,00	102	35.300,00	700,00	34.600,00
31	85.000,00	700,00	84.300,00	103	34.600,00	700,00	33.900,00
32	84.300,00	700,00	83.600,00	104	33.900,00	700,00	33.200,00
33	83.600,00	700,00	82.900,00	105	33.200,00	700,00	32.500,00
34	82.900,00	700,00	82.200,00	106	32.500,00	700,00	31.800,00
35	82.200,00	700,00	81.500,00	107	31.800,00	700,00	31.100,00
36	81.500,00	700,00	80.800,00	108	31.100,00	700,00	30.400,00
37	80.800,00	700,00	80.100,00	109	30.400,00	700,00	29.700,00
38	80.100,00	700,00	79.400,00	110	29.700,00	700,00	29.000,00
39	79.400,00	700,00	78.700,00	111	29.000,00	700,00	28.300,00
40	78.700,00	700,00	78.000,00	112	28.300,00	700,00	27.600,00
41	78.000,00	700,00	77.300,00	113	27.600,00	700,00	26.900,00
42	77.300,00	700,00	76.600,00	114	26.900,00	700,00	26.200,00
43	76.600,00	700,00	75.900,00	115	26.200,00	700,00	25.500,00
44	75.900,00	700,00	75.200,00	116	25.500,00	700,00	24.800,00
45	75.200,00	700,00	74.500,00	117	24.800,00	700,00	24.100,00
46	74.500,00	700,00	73.800,00	118	24.100,00	700,00	23.400,00
47	73.800,00	700,00	73.100,00	119	23.400,00	700,00	22.700,00
48	73.100,00	700,00	72.400,00	120	22.700,00	700,00	22.000,00
49	72.400,00	700,00	71.700,00	121	22.000,00	700,00	21.300,00
50	71.700,00	700,00	71.000,00	122	21.300,00	700,00	20.600,00
51	71.000,00	700,00	70.300,00	123	20.600,00	700,00	19.900,00
52	70.300,00	700,00	69.600,00	124	19.900,00	700,00	19.200,00
53	69.600,00	700,00	68.900,00	125	19.200,00	700,00	18.500,00
54	68.900,00	700,00	68.200,00	126	18.500,00	700,00	17.800,00
55	68.200,00	700,00	67.500,00	127	17.800,00	700,00	17.100,00
56	67.500,00	700,00	66.800,00	128	17.100,00	700,00	16.400,00
57	66.800,00	700,00	66.100,00	129	16.400,00	700,00	15.700,00
58	66.100,00	700,00	65.400,00	130	15.700,00	700,00	15.000,00
59	65.400,00	700,00	64.700,00	131	15.000,00	700,00	14.300,00
60	64.700,00	700,00	64.000,00	132	14.300,00	700,00	13.600,00
61	64.000,00	700,00	63.300,00	133	13.600,00	700,00	12.900,00
62	63.300,00	700,00	62.600,00	134	12.900,00	700,00	12.200,00
63	62.600,00	700,00	61.900,00	135	12.200,00	700,00	11.500,00
64	61.900,00	700,00	61.200,00	136	11.500,00	700,00	10.800,00
65	61.200,00	700,00	60.500,00	137	10.800,00	700,00	10.100,00
66	60.500,00	700,00	59.800,00	138	10.100,00	700,00	9.400,00
67	59.800,00	700,00	59.100,00	139	9.400,00	700,00	8.700,00
68	59.100,00	700,00	58.400,00	140	8.700,00	700,00	8.000,00
69	58.400,00	700,00	57.700,00	141	8.000,00	700,00	7.300,00
70	57.700,00	700,00	57.000,00	142	7.300,00	700,00	6.600,00
71	57.000,00	700,00	56.300,00	143	6.600,00	700,00	5.900,00
72	56.300,00	700,00	55.600,00	144	5.900,00	700,00	5.200,00
				145	5.200,00	700,00	4.500,00
				146	4.500,00	700,00	3.800,00
				147	3.800,00	700,00	3.100,00
				148	3.100,00	700,00	2.400,00
				149	2.400,00	700,00	1.700,00
				150	1.700,00	700,00	1.000,00
				151	1.000,00	700,00	300,00
				152	300,00	300,00	-

## **2. ATTIVITA' SVOLTA – CONSULTAZIONE BANCHE DATI**

Nell'espletamento del proprio incarico il sottoscritto OCC ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di accordo, nonché agli ulteriori documenti messi a disposizione dal proponente, il quale ha fornito la sua piena collaborazione in tal senso.

La veridicità dei dati esposti nel piano e della documentazione prodotta, sia per quanto riguarda le posizioni debitorie che per la situazione patrimoniale, è stata riscontrata mediante ricerche presso le banche dati pubbliche (Centrate Rischi CRIF, Registro Imprese, Conservatoria dei registri immobiliari).

La sottoscritta ha inoltre proceduto ad una circolarizzazione dei creditori a mezzo posta elettronica certificata, i cui riscontri si allegano alla presente.

## **3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI [art. 3-bis punto a) L. 3/2012]**

Come descritto nella proposta, il debito del sig. Volpe nei confronti dell'Erario e degli Istituti Previdenziali, oggi facente capo all'Agenzia Entrate – Riscossione, deriva dall'attività d'impresa svolta sino al 2013.

L'impresa individuale era gestita in regime di contabilità semplificata e non è stato pertanto possibile per la sottoscritta ricostruirne la situazione debitoria alla data di cessazione.

Alla proposta sono stati allegati unicamente i registri Iva relativi all'ultimo esercizio di attività (2013).

### **Inesistenza di atti in frode ai creditori**

Sulla base dei documenti consegnati al sottoscritto OCC e delle verifiche effettuate,

non emergono atti in frode ai creditori da parte del sig. Volpe Francesco.

Il trasferimento in capo al figlio Volpe Maycol del diritto di nuda proprietà degli immobili di Albavilla, mediante atto di donazione del Febbraio 2000, è avvenuto prima dell'avvio dell'impresa individuale (Settembre 2000) mentre il debito vantato dall'Agenzia Entrate-Riscossione riguarda imposte e contributi principalmente riferiti all'ultimo quinquennio di attività (2009-2013) e solo in piccola parte ad anni antecedenti.

#### **Inesistenza di atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni**

Il sottoscritto ha potuto verificare, tramite visura ipotecaria/catastale, che negli ultimi cinque anni Volpe Francesco non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio.

#### **4. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE [art. 3-bis punto b) L. 3/2012]**

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni derivano dallo squilibrio tra le risorse finanziarie correnti del sig. Volpe e l'importo del debito scaduto, per il quale non vi è possibilità di rientro *in bonis*.

Nelle more della presente procedura, il ricorrente ha valutato anche la possibilità di pagamento del debito nei confronti dell'Agenzia Entrate – Riscossione mediante adesione alla Definizione agevolata dei ruoli c.d. "rottamazione", ipotesi però abbandonata per la non sostenibilità delle scadenze troppo ravvicinate e degli importi delle rate dovute.

#### **5. SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI [art. 3-bis punto c) L. 3/2012]**

Riguardo alla solvibilità del ricorrente nell'adempiere alle proprie obbligazioni si è potuto

constatare, mediante accesso alla banca dati della CCIAA, che il sig. Volpe non ha subito protesti.

L'insolvenza riguarda pertanto i soli debiti oggetto della proposta.

**6. EVENTALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI [art. 3-bis punto d) L. 3/2012]**

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dal debitore, il sottoscritto non ha rilevato l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

**7. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA [art. 3-bis punto e) L. 3/2012]**

Il sottoscritto elenca di seguito la documentazione depositata con la proposta di piano del consumatore ed integrata con la presente relazione particolareggiata, a conferma della completezza rilevata ai sensi dell'art. 9 comma 2 L. 3/2012:

- elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute
- elenco di tutti i beni del debitore
- dichiarazione di assenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore
- composizione del nucleo familiare.

A seguito dei controlli effettuati il sottoscritto può affermare che tutta la documentazione prodotta a sostegno del piano proposto dal ricorrente, oltre a quella espressamente richiesta ed integrata, sia da ritenersi completa ai fini del medesimo.

Inoltre, dalla verifica con i dati acquisiti presso le banche dati e gli uffici pubblici, il sottoscritto può confermare l'attendibilità della suddetta documentazione.

**8. GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA [art. 3-bis punto e) L. 3/2012]**

Il sig. Volpe non risulta proprietario di beni prontamente liquidabili.

Come già precisato lo stesso risulta infatti intestatario di:

- diritto di usufrutto per la quota di 1/2 sugli immobili in Albavilla
- diritto di piena proprietà per la quota di 1/9 sull'immobile di Lipomo

entrambi difficilmente realizzabili sul libero mercato o in caso di esecuzione immobiliare in quanto non in grado di garantire al potenziale acquirente la godibilità dei beni.

Gli immobili sono stati oggetto di valutazione da parte del tecnico incaricato Geom. Riccardo Gattavecchia, con studio in Como Via Pasquale Paoli n. 46.

Il valore di perizia delle quote facenti capo al sig. Volpe ammonta ad € 87.188 per i beni di Albavilla ed € 11.267 per il bene di Lipomo, per un valore complessivo di € 98.455.

E' pertanto possibile ritenere congruo l'importo di € 106.000 previsto dal piano a favore del creditore Agenzia Entrate – Riscossione, in considerazione inoltre delle spese che il creditore dovrebbe sostenere per l'eventuale procedura esecutiva e della scarsa appetibilità dei beni oggetto dell'ipoteca.

**9. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PROPOSTO [art. 9 comma 2 L. 3/2012]**

Le entrate attese indicate nella proposta di accordo derivano integralmente dallo stipendio percepito dal sig. Volpe quale lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato, che sommate agli ulteriori redditi della coniuge e del figlio consentono ampiamente di far fronte al fabbisogno economico del nucleo familiare, permettendo di destinare il residuo attivo mensile a disposizione del Piano.

La durata della previsione di rateizzo (oltre 12 anni) non consente di attestare con certezza la fattibilità del piano di pagamento sino al suo completo compimento; il

mantenimento dell'ipoteca sui beni immobili garantisce tuttavia la tutela dei creditori che potranno sempre procedere all'esecuzione individuale in caso di inadempimento da parte del ricorrente.

A conclusione della presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis Legge 3/2012 e delle considerazioni sinora illustrate, il sottoscritto OCC, rilevato che:

- la proposta appare coerente con la reale situazione economico/patrimoniale del debitore e pertanto sostenibile;
- i controlli attuati hanno confermato che il piano si fonda su ipotesi realistiche

attesta la sostanziale fattibilità e sostenibilità dell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto da Volpe Francesco.

Con osservanza.

Como, 4 Giugno 2018

Il professionista incaricato

Dott. Valentina Uboldi



## **ELENCO ALLEGATI**

- 1) **Provvedimento nomina OCC**
- 2) **Comunicazione pec circolarizzazione creditori 07.05.2018**
  - a. **precisazione credito Agenzia Entrate – Riscossione**
  - b. **precisazione credito Agenzia Entrate**
  - c. **precisazione credito Agos**
  - d. **precisazione credito Findomestic**
- 3) **Certificazione Unica 2018 Volpe Francesco**
- 4) **Certificazione Unica 2018 Castanò Veronica**
- 5) **Certificazione Unica 2018 Volpe Maycol**
- 6) **Verifica Centrale Rischi Banca d'Italia 11.05.18**
- 7) **Visura CCIAA non esistenza protesti 25.05.18**
- 8) **Estratto conto UBI Banca al 30.04.2018**
- 9) **Atto di Pignoramento crediti verso terzi Agenzia Entrate – Riscossione del  
17.04.18**